

# **Emanuela Franchin**

### **Dedicato**

Emanuela è riuscita nella sua incessante ricerca interiore a costruirsi un solido spazio cromatico ben strutturato dove potersi divertire spaziando nelle sue meravigliose colorazioni stratigrafiche riuscendo a generare opere uniche tra miscellanee di materiali e colori ben amalgamati.

In UN NUOVO INIZIO e RICOMINCIO DA ME ha di fatto posto una pietra miliare sulla sua personalissima arte non più da discente ma da Maestro! Simili ma diversi strutturalmente e mentalmente BREAK ed AGGREGAZIONE dove la ricerca è stata dura ma costante fino a scalfirne il derma materico creando interessanti solchi e spazi ove inserirsi al suo interno.

Trovo anche stupefacenti le velature realizzate in PENSIERO LIQUIDO e

ALCUNE IPOTESI che ricordano le Aurore Boreali, Velature che rispecchiano i nuovi colori dell'anima di Emanuela. intrisi di gioia e soddisfazione nel vedere finalmente il suo restyling finalmente terminato in modo grandioso.

Da suo maestro di spatola mi sento orgoglioso ed onorato per aver contribuito a plasmare uno dei più interessanti ed emozionali artisti del panorama culturale internazionale.

Ad Majora... dolcissima Emanuela, continua così a stupirmi ancora...sempre...

Con grande affetto e stima artistica.

Mario Salvo Roma, Dicembre 2016



Nata a Vigonovo, in provincia di Venezia, dove anche attualmente vive e lavora, Emanuela Franchin è un'artista di lunga esperienza e dall'ampio e articolato curriculum critico-espositivo.

Tra le sue innumerevoli esperienze anche l'adesione al "Metaformismo" di Giulia Sillato per la sua straordinaria capacità di muovere e interpretare la forma, per la libertà del gesto e la fluidità del segno.

Un'espressione fortemente autonoma e personale, quella di Emanuela Franchin, iniziata parecchi anni fa prima sotto l'abile guida prima di Maurizio Piovan di area veneta, poi di Mario Salvo di area romana ma di risonanza internazionale, che la aiuta ad affrontare una vera e propria svolta tecnica e stilistica, insegnandole a maneggiare la spatola, successivamente,

la frequentazione di valenti ed affermati artisti.

Così, figurativo avvio ogob un caratterizzato un'espressione da carattere prevalentemente naturalistico, la nostra artista ha iniziato a sentire il fascino delle Avanguardie Storiche. dell'Espressionismo lirico e dell'Informale, soprattutto, iniziando quindi una profonda metamorfosi tecnico-espressiva, una fase straordinario mutamento di esteticoformale fatto di colore, gesto e materia. Pittura non più descrittiva, dunque, non più legata alla narrazione del reale, ma tutta d'emozione, tutta concentrata sull'ascolto delle intime pulsioni, dei sentimenti e delle sensazioni.

...quello che più colpisce, nell'espressione di Emanuela Franchin, è la sua tecnica, il suo modo di procedere e di lavorare perché la nostra artista non si serve dei tradizionali pennelli, solo ed ma esclusivamente della spatola. E la spatola per lei è ormai diventata una cosa sola con la sua mano e il suo polso, è un docile strumento che, in modo quasi automatico, ubbidisce alla sua volontà, seque i suoi pensieri, traccia e interrompe percorsi e traiettorie. Con la spatola Emanuela Franchin stende il colore, lo plasma e lo modella, lo scava, lo toglie e lo aggiunge. Nascono così i suoi quadri, percorsi dalla materia, dalle trasparenze e dalle delicate velature. Prendono corpo in questo modo le sue creazioni, che a volte si allontanano dalle tematiche naturalistiche e/o

paesaggistiche per farsi più meditate e raccolte, più intime e psicologiche trasformandosi in vere e proprie visioni interiori, palpitazioni emotive, in voci misteriose e segrete dell'animo umano.

E allora anche il colore, steso in grande quantità così da essere modellato e plasmato, si veste di simbologia significato. Diventa metafora della vita, dello scorrere lento e inesorabile del tempo, e i suoi colpi di spatola che materia penetrano nella provocando incisioni, ferite e traiettorie rimandano senza ombra di dubbio ai misteriosi e imponderabili percorsi esistenziali che segnano il destino di ognuno di noi.

Luciano Carini Piacenza, Febbraio 2016 Apprende l'uso della spatola da un maestro romano piuttosto noto in ambito nazionale e internazionale. Di origini veneziane, ella affronta subito il paesaggio, come la nobile tradizione veneta le suggerisce, un paesaggio trasfigurato nei suoi naturali lineamenti in luci e colori.

La conoscenza dello strumento, acquisita attraverso instancabili esercizi, cade a proposito sul sostrato ispirativo della pittrice, che finisce con il comprendere totalmente la funzione strutturante della luce, trasponendola nella dimensione pittorica di leggerissime e trasparenti velature cromatiche: distese l'una sull'altra, queste suggeriscono la profondità.

Il colore "a veli" tuttavia non è

un'invenzione moderna, essendo stato introdotto da uno dei pittori veneti più enigmatici al mondo: Zorzi da Castelfranco, detto il Giorgione, vissuto nel XV secolo.

Ripresa successivamente da Tiziano e da Paolo Veronese, la tecnica resta un inamovibile pilastro della buona pittura anche, e soprattutto, nel nostro tempo.

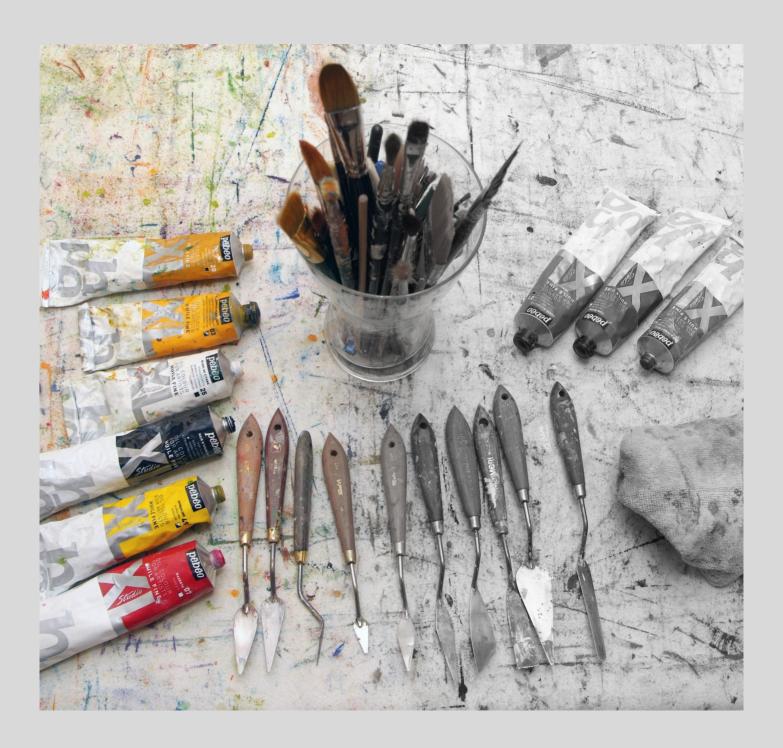
Da considerare che i modelli antichi non operavano per spatola ma per pennello e questo è un dettaglio tutt'altro che trascurabile, perché con la spatola risulta molto più difficile creare quei sottilissimi strati che chiamiamo "velature" o "veli.

Emanuela Franchin dimostra non solo una buona conoscenza dell'arte pittorica delle sue antiche e più squisite tradizioni, ma anche un'abilità tecnica che la distingue dal resto degli artisti contemporanei, in quanto ha saputo tesorizzare gli insegnamenti del passato, adattandoli a procedure moderne per una visione artistica, più che mai moderna e credibile.

I colori, infatti, brillano e si vestono di infinite sfumature in gamma modulata, dando eccellenza all'immagine, come è insito nell'eredità artistica da lei raccolta. Il rosso e il verde, che, come è noto erano i colori prediletti dal Veronese, convivono in scambievole complicità, insieme con azzurri morbidi e variegati, in un sistema tonale, degno della più autorevole tradizione pittorica di tutti i tempi: quella veneta.



# Opere





**UN NUOVO INIZIO 2016** olio e polimaterico a spatola su tela, 90 x 90 cm



INCONTRO 2016 Acrilico e polimaterico a spatola su tela, 90 x 90 cm



**RICOMINCIO DA ME 2016** Olio e polimaterico a spatola su tela, 90 x 90 cm



RUPI VENEZIANE 2010
Olio a spatola su tela, 80 x 80 cm



OLTRE L'ORIZZONTE 2 2010 Acrilico e polimaterico a spatola su tela, 80 x 80 cm



**OLTRE L'ORIZZONTE 2010**Acrilico e polimaterico a spatola su tela, 60 x 60 cm



**ALCUNE IPOTESI 2016**Olio e polimaterico a spatola su tela, 90 x 90 cm



**SPRING** 2015
Acrilico e polimaterico a spatola su tela, 90 x 90 cm



PAESAGGIO PROVENZALE 2012 Acrilico e polimaterico a spatola su tela, 80 x 80 cm



**SQUARCIO DI SOLE 2012** Olio a spatola su tela, 80 x 80 cm



### SOGNO VENEZIANO 2014 Olio a spatola su tela, 150 x 50 cm





UNA POESIA 2015 Acrilico e polimaterico a spatola su tela, 90 x 90 cm



PENSIERO LIQUIDO 2016 Acrilico e polimaterico a spatola su tela, 90 x 90 cm



AGGREGAZIONE 2016 Acrilico e polimaterico a spatola su tela, 90 x 90 cm



**BREAK** 2015 Acrilico e polimaterico a spatola su tela, 90 x 90 cm



RISVEGLIO DEL MATTINO 2010 Olio a spatola e grafite su tela 60x60 cm



PENSIERI 2010 Olio a spatola su tela, 90 x 90 cm



SENSAZIONI 2015 Acrilico e polimaterico a spatola su tela, 90 x 90 cm



IL MARE RACCONTA 2012 Olio e polimaterico su tela, 100 x 100 cm



I COLORI DEL DESERTO 2012 Acrilico e polimaterico a spatola su tela, 80 x 80 cm



VIBRAZIONI 2 2010 Acrilico e polimaterico a spatola su tela, 100 x 100 cm



NASCITA DI UN PENSIERO 2011 Olio e polimaterico su tela, 100 x 100 cm

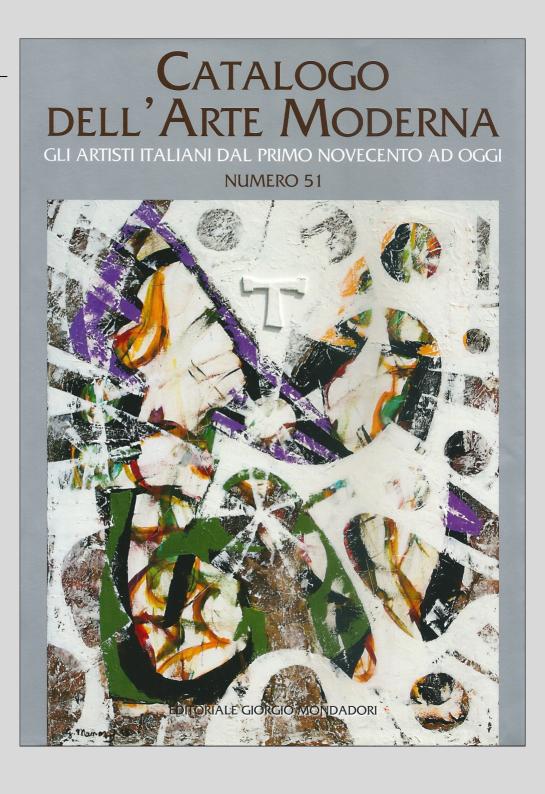
### Nascita di un pensiero

Quest'opera misura il perfetto senso della venezianità di un pittore, trasmessa per dna a una tavolozza dove ci sia posto solamente per cromie pastose e luminose, che, nel dipinto qui a fianco, sono state ottenute grazie quella а particolarissima gradazione, intermedia tra il rosso e l'arancio. che solo nell'occhio di un veneziano può esistere: sono le luci di Venezia ad essere responsabili di quelle inedite trasparenze che modellano i colori connaturandoli alle atmosfere suggerite dall'ambiente.

L'artista, come si è detto altrove, è allieva di uno dei migliori esperti di

esistenti sulla spatola scena contemporanea, dal quale ha appreso e completamente acquisito la tecnica della stesura stratigrafica a velature sovrapposte, pezzo forte del maestro romano Mario Salvo: ma lo strumento, applicato a questo bell'esempio di pittoricismo dato risultati veneziano. ha sorprendenti, trascinando l'occhio spazi infiniti, dell'osservatore in irraggiungibili ... se non con la immaginazione iridescente di chi li ha concepiti.

Giulia Sillato, CAM n. 48, Ed. Mondadori 2012



### © Franchin, Emanuela

Vigonovo (VE), 1965.

CRITICA: SC

MERCATO: estensione INT fascia M frequenza M

**ABITAZIONE:** via Isonzo 26, tel. 049/9831384, 30030 Vigonovo.

STUDIO: via Isonzo 26, tel. 338/2086314, 30030 Vigonovo.

**INTERNET:** www.emanuelafranchin.it **E-MAIL:** info@emanuelafranchin.it **REFERENZE:** Verona, Artis Recensio.

**MOSTRE:** Caprese, Museo Michelangelo, giu. 2014; Roma, Chiostro del Bramante, giu. 2014; Cap d'Adge (Francia), International Golf Club, ago. 2014; Verona, Palazzo Castellani di Sermeti, dic. 2014; Milano, Expo in Città, Palazzo dei Giureconsulti, mag. 2015.

**PREZZI:** 30 x 50 cm, € 2.000; 50 x 70 cm, € 3.000; 80 x 100 cm, € 3.800/G.

### NOTA CRITICO-BIOGRAFICA

Formazione: appassionata di pittura fin da giovanissima età, frequenta un corso professionale di disegno di durata biennale che le consente di sviluppare la naturale inclinazione artistica, già manifestata. Segue un lungo periodo di tirocinio tecnico-artistico con i maestri Maurizio Piovan e Mario Salvo, che dura tuttora soprattutto con quest'ultimo che non ha mai smesso di guidarla costantemente nella ricerca espressiva. Le sue opere sono dense di fascino, quel fascino che di solito caratterizza la continua sperimentazione cromatica dando, nel suo caso, risultati di nobile essenza. Intensa attività nazionale e internazionale. Soggetti: astrazioni pitto-materiche di matrice naturalistica. Tecniche: olio, acrilico, terre, a spatola su tela.



Franchin, Spring, 2015, acrilico e polimaterico a spatola su tela 90 x 90 cm, € 3.400

# CATALOGO DELL'ARTE MODERNA GLI ARTISTI ITALIANI DAL PRIMO NOVECENTO AD OGGI NUMERO 52 ccocca EDITORIALE GIORGIO-MONDADORI

# **⊆** Franchin, Emanuela Vigonovo (VE), 1965.

**CRITICA: SC** 

MERCATO: estensione INT fascia ME frequenza M

**ABITAZIONE:** via Isonzo 26, tel. 049/9831384,30030 Vigonovo. **STUDIO:** via Isonzo 26, tel. 338/2086314, 30030 Vigonovo.

**INTERNET:** www.emanuelafranchin.it **E-MAIL:** info@emanuelafranchin.it **REFERENZE:** Piacenza, Studio C.

**MOSTRE:** Pomigliano d'Arco, Palazzo dell'Orologio, gen. 2016; Sabbioneta, Palazzo Ducale, feb. 2016; Piacenza, Studio C. mar. 2016

Studio C, mar. 2016.

**PARTECIPAZIONI:** Milano, Expo in Città, Palazzo dei Giureconsulti, giu. 2015; Milano, Piramidi Triennale, Expo Gate, ago. 2015.

**PREZZI:** 30 x 50 cm, € 2.000; 50 x 70 cm, € 3.000; 80 x 100 cm, € 3.800/G.

### NOTA CRITICO-BIOGRAFICA

Formazione: compie i primi passi nel mondo della pittura frequentando un corso biennale di Disegno. Sulla strada dell'arte ha modo di incontrare artisti già affermati che l'aiutano a farsi conoscere. Il primo è il veneto Maurizio Piovan, con il quale studia e sperimenta tecniche, utilizzi e peculiarità del colore. In seguito sarà il romano Mario Salvo ad accrescerne la conoscenza degli strumenti pittorici, soprattutto la spatola. L'apprendimento degli svariati modi d'impiego della spatola determina una vera e propria svolta stilistica nella produzione dell'artista. Mai rinnegando l'impianto naturalistico di base, dal quale peraltro era partita come necessità accademica, ella inizia a distaccarsi dalla forma classica per entrare nell'aura magica del colorismo puro senza alcuna traccia di figurazione. Nonostante l'accentuata «venezianità», così fortemente presente nel suo Dna, grazie al maestro romano riesce a dare un senso concreto alle sue forme libere. Con la spatola riesce ad ottenere effetti di profondità scalate gradualmente, cimentandosi grazie a essa in difficili stratigrafie. Intensa attività nazionale e internazionale. Soggetti: pitto-materismi fortemente cromatici di matrice naturalistica. Tecniche: olio, acrilico, terre, a spatola su tela.



Franchin, Sensazioni, 2015, acrilico e polimaterico a spatola su tela 90 x 90 cm, € 3.300/G

#### **Eventi**

- 2018 PIACENZA, Studio C, Galleria d'Arte
- 2018 MILANO, Museo La Permanente, Emanuela Franchin è entrata a far parte degli Artisti della Permanente
- 2018 GREVEDONA ED UNITI, Palazzo Gallio, "1° Biennale Arte Contemporanea Lake Como"
- 2018 PIACENZA, Studio C, Galleria d'Arte rassegna "Artisti di Rilievo Nazionale (7° Edizione)
- 2017 NAPOLI, Libro " Verso Libero" autore Mario Volpe, EdizioniDrawUP (l'immagine in copertina è un'opera di E. Franchin, "Un Nuovo Inizio")
- 2017 PIACENZA, Studio C, Galleria d'Arte
- 2017 VITERBO, Libro "La rivoluzione di una sognatrice" autrice Pier Quirica Tola, Edizioni Accademia
   Barbanera (l'immagine in copertina è un'opera di E. Franchin, "Luna in città")
- 2017 PALERMO, Villa Magnisi
- 2017 PIACENZA, Ass. Amici dell'Arte Palazzo Ricci Oddi , Evento "Il giovedì degli artisti, incontro con Emanuela Franchin"
- 2017 VENEZIA, Palazzo Zenobio, Padiglione Tibet
- 2017 ROMA, Complesso del Vittoriano, Esposizione Triennale di Arti Visive, Padiglione Centrale
- 2017 PIACENZA, Associazione Amici dell'Arte Palazzo Ricci Oddi
- 2017 POMIGLIANO D'ARCO, La Distilleria Feltrinelli Point (Sala delle Capriate) complesso culturale
- 2016 PIACENZA, Associazione Amici dell'Arte Palazzo Ricci Oddi
- 2016 VENEZIA, selezionata come candidata per partecipare alla 57° Biennale d'Arte Internazionale di Venezia,
   Padiglione Guatemala
- 2016 GENOVA, Museo Commenda di Prè
- 2016 GENOVA, Mu.MA Galata Museo del Mare

- 2016 PEGLI, Museo Navale di Villa Centurione Doria
- 2016 ROMA, Film "Il Ministro" regia di Giorgio Amato (le opere di E. Franchin sono visibili nel film)
- 2016 PIACENZA, Studio C Galleria D'Arte
- 2016 SABBIONETA, Palazzo Ducale
- 2016 POMIGLIANO D'ARCO, Palazzo dell'Orologio
- 2015 MILANO Spazio Sforza, Piramidi Triennale di EXPO GATE
- 2015 MILANO, Palazzo dei Giureconsulti (official event EXPO IN CITTÀ)
- 2014 VERONA, Palazzo Castellani di Sermeti
- 2014 CAP D'AGDE FRANCIA, Golf International Cap D'Agde
- 2014 ROMA, Chiostro del Bramante MIBACT
- 2014 CAPRESE, Museo Michelangelo
- 2014 RAPOLANO TERME, Antica Querciolaia
- 2014 FORLÌ, Art Fair
- 2014 PERUGIA, Accademia Nazionale della Civetta
- 2014 FABRIANO, Nuova Galleria delle Arti
- 2014 GUBBIO, Biblioteca Sperelliana
- 2014 MILANO, Palazzo Isimbardi MIBACT
- 2014 ROSES SPAGNA, Ros'Art Galerìa
- 2013 TARANTO, Galleria L'Impronta
- 2013 LA SPEZIA, Fiera d'Arte Contemporanea
- 2013 BENEVENTO, Rocca dei Rettori

- 2013 NAPOLI, Palazzo Venezia
- 2013 MALCESINE SUL GARDA, Castello Scaligero e Palazzo dei Capitani del Lago MIBACT
- 2013 ROSES SPAGNA, Ros'Art Galerìa
- 2012 VERONA, Palazzo della Gran Guardia MIBACT
- 2012 TORRE ALFINA, Corso di specializzazione in tecnica della spatola stratigrafica con M° Mario Salvo
- 2012 GENOVA, Mu.MA Galata Museo del Mare MIBACT
- 2012 ROSES SPAGNA, Ros'Art Galerìa
- 2012 ROMA VATICANO, Palazzo Pontificio Maffei Marescotti, Galleria La Pigna
- 2011 VERONA, Archivio Tavella
- 2011 ROMA, Terrazza Barberini
- 2011 MILANO, Fondazione Matalon
- 2011 SANTA MARIA DI SALA, Villa Farsetti
- 2010 URBINO, Palazzo Ducale, Sale del Castellare
- 2010 TIVOLI, Scuderie Estensi
- 2010 OSTIA, corso di specializzazione in tecnica della spatola stratigrafica con maestro Mario Salvo
- 2010 ROMA, Terrazza Barberini
- 2010 ROMA, corso di specializzazione in tecnica della spatola stratigrafica con maestro Mario Salvo
- 2009 MONSELICE, Complesso Museale di San Paolo
- 2009 BRUXELLES, Premio Internazionale "René Magritte"
- 2009 FORLÌ, Art fair

- 2009 VENEZIA, Scoletta San Zaccaria
- 2009 ARICCIA, Corso di specializzazione in tecnica della spatola stratigrafica con maestro Mario Salvo
- 2009 MONREALE, Civico Museo d'Arte Contemporanea "Giuseppe Sciortino"
- 2009 MILANO, Galleria Lazzaro by Corsi
- 2008 ROMA, Galleria II Trittico
- 2008 VITERBO, Teatro San Leonardo
- 2008 VENEZIA, Scoletta San Zaccaria
- 2008 VIGONOVO, Palazzo Zanon
- 2008 DOLO, Antiche Scuderie
- 2005 MONSELICE, Palazzo della Loggetta
- 2005 DOLO, Antiche Scuderie
- 2004 SCORZÉ, Galleria La Pala
- 2004 DOLO, Antiche Scuderie
- 2003 DOLO, Antiche Scuderie

# 2015 - MILANO, Palazzo dei Giureconsulti

# (official event EXPO IN CITTÀ)





EMANUELA FRANCHIN A L'ARTE ED IL TEMPO MILANO 2015

Canale youtube: Mauro Ceresa



www.emanuelafranchin.it